



Chi Siamo | Pubblicazioni | Contatti | Partecipazione | Area riservata



Il benvenuto del
SE Card. De Giorgi



Il benvenuto del
Presidente A. Ferro

UCID NEL TERRITORIO



...scegli la regione

ATTIVITA' ASSOCIATIVA

- Le giornate Wolyta
- Le giornate Siri
- Internazionalizzazione
- Microcredito
- Osservatorio sul Bene Comune
- Borse di Studio

AGENDA EVENTI

- Agenda UNIAPAC
- Agenda Nazionale
- Agenda dei Territori

OFFERTA FORMATIVA

- La Dottrina Sociale della Chiesa
- Creare Valore nell'Impresa andando oltre il numero
- La Delocalizzazione Responsabile
- Il Microcredito
- La Coscienza Imprenditoriale

ECONOMIA, IMPRESA E BENE COMUNE

Stampa - Invia l'articolo

Autore: Luca Pasca
ELIS, una Scuola Professionale ma non solo
22 luglio 2008

Negli ultimi anni, si è assistito ad una riscoperta del valore della formazione come leva per innescare un cambiamento nelle persone, attraverso l'educazione e il lavoro: la formazione, oggi, è ritenuta un investimento finalizzato allo sviluppo del potenziale delle persone. Un esempio di eccellenza nel panorama della formazione è costituito da ELIS, acronimo di Educazione, Lavoro, Istruzione e Sport: parole che racchiudono i valori portanti della sua missione. ELIS è scuola professionale, ma non solo: mira anche a favorire in maniera efficace l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, promuovendo una maggiore integrazione tra scuola, università ed impresa e proponendo percorsi formativi di eccellenza progettati sulle reali esigenze occupazionali. La centralità della persona e il rispetto per gli altri sono valori fondanti del modello formativo di ELIS insieme al valore del lavoro, inteso come fonte di arricchimento personale, nonché di miglioramento per sé e per gli altri.

Il direttore della scuola professionale ELIS, Pierluigi Bartolomei, ci racconta la sua testimonianza di vita a stretto contatto con i giovani: una esperienza dal risvolto umano, ancor prima che professionale. Bartolomei ha raccolto in un libro, "I ragazzi di Via Sandri" - Edizioni Ares, alcune storie di vita vera di ragazzi che hanno frequentato l'ELIS e che oggi, nel loro campo, sono professionisti di successo.

Dottor Bartolomei, lei è laureato in economia e commercio e sociologia e ha frequentato due master di secondo livello. Qual è il valore aggiunto che porta l'esperienza sul campo nel rapporto con i suoi alunni?

Chi lavora nella formazione deve avere competenze altissime, deve studiare e avere attitudini adatte al mestiere di educatore. Il lavoro ti deve piacere e devi dare tutto te stesso con passione ed entusiasmo. Lavorare con i ragazzi mi dà carica, sono stato veramente fortunato nell'aver intrapreso questo mestiere.

ELIS nasce in un quartiere particolarmente complesso di Roma. I suoi alunni molto spesso sono ragazzi provenienti da situazioni familiari e personali difficili. Quali sono gli elementi del suo modello educativo e formativo?

L'efficacia del modello educativo non è solo nelle riunioni, nelle pubblicazioni o nei libri, ma sta molto nell'atteggiamento e nel comportamento: si devono adottare certe linee di condotta. I ragazzi osservano molto e l'educatore non deve far finta di non vedere o lasciare le cose come stanno. Bisogna poi far capire ai ragazzi che le regole e le responsabilità servono ad apprezzare meglio un dono che tutti abbiamo: la libertà. Ognuno può fare quello che vuole purché ci si renda responsabili delle proprie azioni.

La centralità della persona e il valore del lavoro sono asset fondamentali di ELIS: come si coniugano nella vita di tutti i giorni? Anche le organizzazioni lavorative odierne sanno quanto è importante mettere la persona al centro della stessa organizzazione, anche se c'è ancora molta strada da fare. Si parla non a caso di work life balance perché se in famiglia qualcosa va storto si hanno ripercussioni anche in ambito lavorativo. ELIS è una delle poche realtà che prevede il counseling per i propri dipendenti perché la persona è l'investimento più forte in ogni contesto e questo è un concetto che ribadiamo sempre e con convinzione ai nostri ragazzi.

Dalla sua nascita ELIS ha sempre costituito un modello di riferimento per dare un'alternativa ai più deboli della società. Al giorno d'oggi gli emarginati sono soprattutto gli immigrati, a cui ELIS fornisce una possibilità di integrazione attraverso la formazione e il lavoro. Come si riescono a conciliare culture, valori, religioni profondamente diverse tra loro nello stesso contesto?

Quest'anno circa il 20% dei ragazzi che frequentano la nostra scuola provengono da paesi in via di sviluppo. Un ragazzo ortodosso della Costa d'Avorio è molto grato al centro ELIS perché la sua religione, i suoi valori e la sua cultura sono stati molto rispettati. Oggi è un ingegnere meccanico e lavora in America. E' uno dei tanti esempi che testimoniano quanto sia importante il valore del rispetto nella nostra scuola.

ELIS nasce a Casalbruciato nel 1962 e fino ad oggi 11.000 persone hanno usufruito dei corsi, molti dei quali gratuiti perché finanziati dalle aziende partner o da fondi pubblici.

ARCHIVI E RASSEGNE

[Archivio Video](#)

[Archivio Foto](#)

[Archivio Pubblicazioni](#)

[Rassegna Stampa](#)

[Link](#)

Registrazione Tribunale di Roma n° 235 del 12 giugno 2008 - [In Redazione](#)
UCID - Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti - p.i. e cod. fisc. 05075481001